

Tanti modi per costruire il passato

10/03/2022 19:22:44

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:51:12 - 04/29/2020

Keywords

consecutio temporum, sintassi del periodo, subordinazione, coesione, modo verbale, diafasia, morfologia, semantica

Quesito (public)

"Improvvisamente si ricordò di ciò che era accaduto e guardò la donna: poteva essere lei ad aver commesso il delitto".

Sarebbe possibile sostituire la parte in grassetto con le seguenti soluzioni?

1. poteva essere stata lei a commettere;
2. poteva essere stata lei ad aver commesso;
3. avrebbe potuto essere lei a commettere;
4. avrebbe potuto essere lei ad aver commesso.

Considerando anche la scelta dell'autore, tra le cinque soluzioni quale vi sembra più consona al contesto?

In che modo si declina la differenza tra l'infinito passato, se è giustificato in questo contesto, e l'infinito presente? L'infinito passato indica ad esempio che l'azione è avvenuta prima di quella della proposizione reggente?

Risposta (public)

L'infinito passato esprime proprio l'antiorità dell'evento rispetto a quello della proposizione reggente. Allo stesso modo, l'infinito presente esprime la contemporaneità e, a certe condizioni, la posteriorità (per esempio: "Mi ha chiesto di andare domani al mare").

Questa funzione verbale si intreccia, nella frase in questione, con la stretta relazione tra il verbo servile e l'infinito da esso retto. Si deve considerare, infatti, che dal punto di vista semantico e sintattico poteva essere equivale a forse era e poteva essere stata a forse era stata. Ne consegue che poteva essere lei ad aver commesso equivalga a forse era lei ad aver commesso, che è perfettamente rispondente alla consecutio temporum, visto che poteva è in linea con si ricordò e aver commesso indica un evento anteriore a poteva. Nel caso di poteva essere stata lei a commettere avremmo una situazione diversa, ma ugualmente accettabile, nella quale il verbo reggente (poteva essere stata = forse era stata) è già anteriore a si ricordò, quindi può ben essere contemporaneo a commettere. Si noterà che poteva essere stata proietta il dubbio nel passato, allontanandolo dalla situazione di riferimento, laddove poteva essere lo rappresenta come attuale (relativamente alla situazione).

La terza ipotesi (la seconda variante) presenta una situazione ancora diversa, nella quale il verbo reggente è anteriore a si ricordò e l'evento del commettere è ulteriormente anteriore. Questa costruzione, sebbene non si possa dire sbagliata, è leggermente meno precisa, perché l'antiorità di aver commesso non rispetta la richiesta della consecutio temporum, ma è attratta per analogia dal passato del verbo reggente.

Per quanto riguarda la diversa costruzione del verbo reggente, avrebbe potuto essere, si tratta dell'alternativa più formale di poteva essere (l'indicativo imperfetto, infatti, svolge comunemente le funzioni del condizionale passato). Si noti che per riprodurre poteva essere stata avremmo bisogno di avrebbe potuto essere stata, una costruzione talmente complessa, per quanto corretta, da essere sconsigliabile in contesti non altamente formali.

Dal punto di vista sintattico, quindi, per avrebbe potuto essere valgono le stesse considerazioni fatte per poteva essere. La variante avrebbe potuto essere lei a commettere, in particolare, è la meno felice, perché corrisponde a forse poteva essere lei a commettere, che veicola un dubbio sul futuro, non sul passato.

Fabio Ruggiano